

Oggi l'ultimo addio a "u megu" Schneck I funerali ad Albenga

Le esequie alle ore 15 al Sacro Cuore

ALBENGA

E il giorno dell'addio a Emilio Ambrogio Schneck, "u megu", scomparso nei giorni scorsi all'età di 92 anni, concludendo un'esistenza dedicata alla professione di medico, oltre che alla famiglia. A salutarlo per l'ultima volta durante il rito delle esequie fissato per le 15 di oggi nella parrocchia del Sacro Cuore, in via Trieste, saranno la moglie Gabriella e i figli Valter (manager Mediolanum) e Roberto (architetto ed ex vicesindaco di Albenga ai tempi della giunta di Rosy Guarnieri), i nipoti Andrea e Luca e la sorella Mariangela.

Ma quella di Emilio Ambrogio Schneck è una perdita che riguarda l'intera comunità albenganese, che ha potuto apprezzarne le qualità umane e professionali durante il lungo esercizio della professione, sia in veste di primario della clinica Salus che, soprattutto, in quella di mutualista, rappresentando per lunghi anni un punto di riferimento importante per l'intera comunità ingauna, grazie soprattutto alla sua innata capacità di diagnosi.

Ma a farlo apprezzare da tantissimi albenganesi era stata anche la sua estrema disponibilità, che spesso lo tratteneva in studio fino a tarda ora.

Grande appassionato tanto



Emilio Ambrogio Schneck

del mare quanto della montagna. Schneck è stato anche socio fondatore del Lions Club Albenga, oltre che del locale Circolo Nautico, partecipando attivamente alla vita sociale della sua città. Divenuto negli anni un punto di riferimento della comunità ingauna, non era raro che venisse chiamato a risolvere dispute familiari o di vicinato, grazie alla stima e all'autorevolezza che aveva meritato tra i concittadini.

L. REB.